



A: Buongiorno, dottore.

B: Buongiorno.

A: Sono il signor El Assani. Lei è il dottor Cannavale?

B: Sì, piacere. Sono il dottor Cannavale.

A: Dottore, da qualche giorno non mi sento bene.

B: Che cosa si sente?

A: Ho mal di testa, mal di gola e tosse.

B: Ha anche la febbre?

A: Sì, ho 37,8. Ieri sera ho vomitato.

B: Ora la visito.

(Dopo la visita)

A: E allora, dottore, che cosa ho?

B: Niente di grave, ha un'influenza con una leggera bronchite.

Lei fuma?

A: Sì, molto.

B: Allora **deve** smettere, perché il fumo fa male.

A: Va bene, dottore.

B: In questi giorni, **deve** restare a letto, mangiare leggero e prendere queste medicine. Sono delle pastiglie.

A: Quante ne **devo** prendere?

B: Tre al giorno, dopo i pasti.

A: Per quanti giorni?

B: Per una settimana. **Deve** prendere anche questo sciroppo. Due cucchiaini, uno al mattino ed uno alla sera prima di addormentarsi. Ora le faccio la ricetta.

A: Dove prendo le medicine?

B: In farmacia. Ce ne sono molte in città e ogni Comune ne ha una. Per poter acquistare le medicine è necessario avere una ricetta scritta da un medico. In farmacia, presenta la ricetta e paga il ticket.

A: Cosa è il ticket?

B: È una parte del prezzo delle medicine.

A: Grazie, dottore. Buongiorno.

B: Buongiorno.



COMPrensione

Es. 1 Vero/Falso

	V	F
1. Il dottore si chiama Bianchi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Il signor El Assani non si sente bene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Ha mal di pancia e di stomaco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Ha anche la febbre	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Il dottore non lo visita	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Il dottore dice che ha l'influenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. El Assani non fuma	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. El Assani deve stare a letto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Non deve prendere le pastiglie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. Deve prenderne cinque al giorno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. El Assani deve comprare le medicine	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. Non c'è bisogno della ricetta per le medicine	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Es. 2 Collegare le domande alle risposte

Che cosa si sente?	1.	a. Sì, molto.
Ha anche la febbre	2.	b. Tre al giorno, dopo i pasti.
E allora che cosa ho?	3.	c. In farmacia.
Lei fuma?	4.	d. Ho mal di testa, mal di gola e tosse.
Quante ne devo prendere?	5.	e. Sì, ho 37,8.
Per quanti giorni?	6.	f. Una parte del prezzo delle medicine.
Dove prendo le medicine?	7.	g. Ha un'influenza con una leggera bronchite.
Che cosa è il ticket?	8.	h. Per una settimana.

1,2,3... ESERCIZI SULLE STRUTTURE

Es. 1 Volgere al femminile

1. Un uomo alto
2. Uno studente bravo
3. Un impiegato italiano
4. Un immigrato nero
5. Un bambino biondo
6. Un operaio basso
7. Un bambino agile
8. Un ragazzo studioso
9. Un insegnante gentile
10. Uno zio vecchio
11. Un dottore bravo
12. Un fratello affettuoso
13. Un amico onesto
14. Un nonno ricco
15. Un vecchio solo

Es. 2 Volgere al plurale

1. La mia casa
2. Il mio bambino
3. La mia bambina
4. Il mio libro
5. Il mio amico
6. La mia amica
7. Mia zia
8. Il mio tavolo
9. La mia penna
10. Il mio cane

Es. 3 Volgere al singolare

1. Quegli studenti sono nigeriani
2. Quelle bambine sono italiane
3. Le mie amiche sono a scuola
4. I miei amici togolesi hanno il permesso di soggiorno
-
5. Le tue penne sono rosse.
6. Quei muratori sono albanesi.
7. Queste ragazze sono allegre
8. I suoi bambini sono belli
9. Le sue biciclette sono costose
10. Quegli operai sono bravi

Es. 4 Volgere al plurale

1. Il tuo bambino è bravo
2. La mia bambina è brava
3. Il suo cane è intelligente
4. La sua macchina è rossa
5. Il tuo motorino è veloce
6. La tua amica è bella
7. Il suo permesso è scaduto
8. La tua carta di identità è nuova
9. La sua ricetta è sul tavolo
10. Il suo lavoro è faticoso

Es. 5 Scrivere il presente indicativo dei verbi**studiare** (*1^a coniugazione*)

(Io)

(Tu)

(Lei, Lui)

(Noi)

(Voi)

(Loro)

comprare (*1^a coniugazione*)

(Io)

(Tu)

(Lei, Lui)

(Noi)

(Voi)

(Loro)

chiedere (*2^a coniugazione*)

(Io)

(Tu)

(Lei, Lui)

(Noi)

(Voi)

(Loro)

vivere (*2^a coniugazione*)

(Io)

(Tu)

(Lei, Lui)

(Noi)

(Voi)

(Loro)

sentire (*3^a coniugazione*)

(Io)

(Tu)

(Lei, Lui)

(Noi)

(Voi)

(Loro)

dormire (*3^a coniugazione*)

(Io)

(Tu)

(Lei, Lui)

(Noi)

(Voi)

(Loro)

Es. 6 Usare la forma corretta di venire (vengo - vieni - viene - veniamo - venite - vengono)

1. Iodal Ghana.
2. Tudall'Albania.
3. Lei.....a scuola più tardi.
4. Lori a casa più tardi.
5. Io da te stasera.
6. Noi alla festa domenica prossima.
7. Voi in macchina al corso.
8. Habib e Labo dal lavoro alle 7.
9. Noi a scuola in bicicletta.
10. Ibrahim a trovarti quando può.

Es. 7 Usare la forma corretta di dovere (devo - devi - deve - dobbiamo - dovete - devono)

1. Io partire domani.
2. Tu studiare la lezione.
3. Noi andare a fare il permesso di soggiorno.
4. Loro lavare i piatti.
5. Io lavorare anche di notte.
6. Lei presentare la domanda in Comune.
7. Lui trovare una casa.
8. Loro venire a piedi.
9. Tu imparare l'italiano.
10. Lei..... comprare la penna.



PRODUZIONE ORALE

UNITÀ 9

1

A - Come stai?

B - Non mi sento bene.

A - Che cos'hai?

B - Ho mal di Mi fa male il / la

A - Allora devi andare dal medico.

B Sì, vado stasera.

Ho mal	di testa	Mi fa male	la testa
	di stomaco		lo stomaco
	di pancia		la pancia
	di schiena		la schiena
	di denti		la gamba
	di orecchie		il piede
	di collo		la mano
	di gola		la gola
			un dente
			un occhio
			un dito

2

A - Buonasera, di che cosa ha bisogno?

B - Buonasera, mi sento male; ho bisogno di queste medicine...

A - Ha la ricetta del medico?

B - Sì, eccola.

IL CORPO UMANO

testa

naso

bocca

gola

occhio

orecchio

collo

spalla

braccio

stomaco

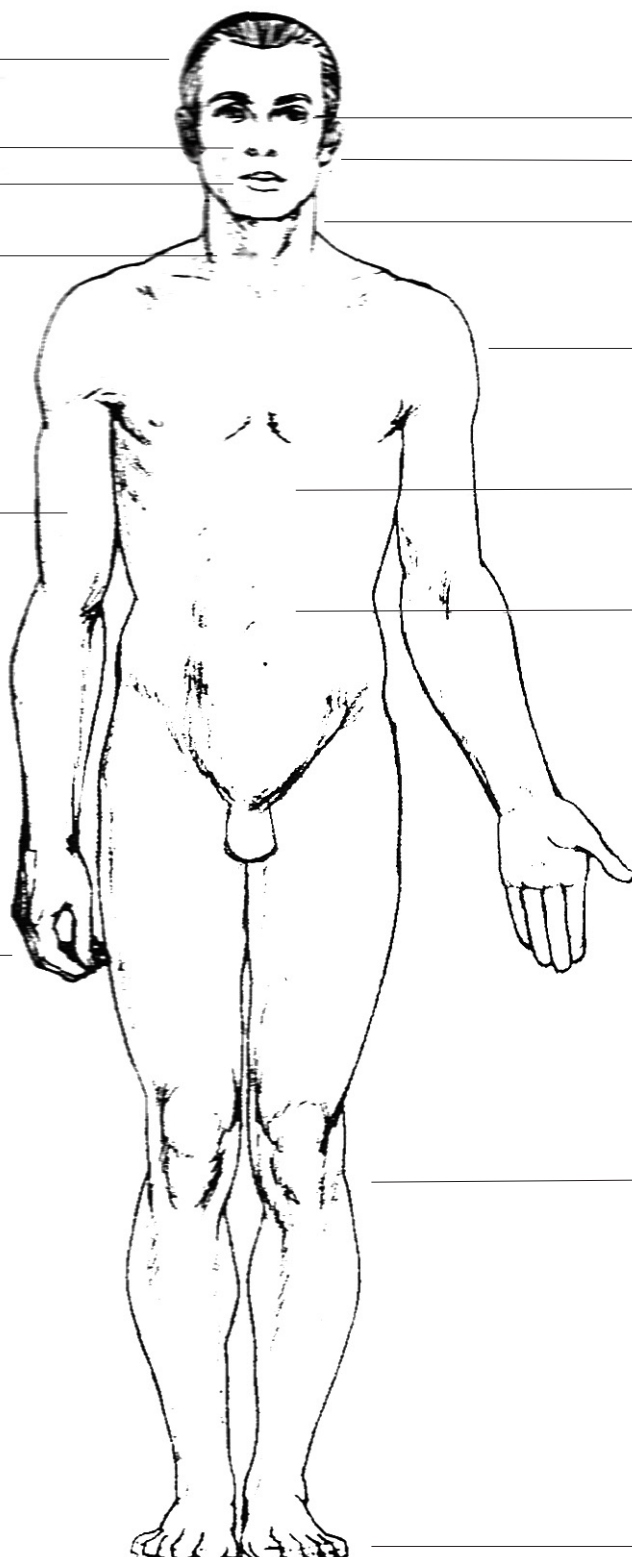
pancia

mano

dito

ginocchio

piede





PRODUZIONE SCRITTA

UNITÀ 9

Es. 1 Costruire le domande

1.

Non mi sento bene.

2.

Vado dal medico.

3.

Sì, fumo 20 sigarette al giorno.

4.

Sì, ho 37,8.

5. Il

ticket è una parte del prezzo delle medicine.

6. In

farmacia.

7.

Sì, sono il dottor Cannavale.

8.

Niente di grave, solo un po' di influenza.

9.

Tre pastiglie al giorno.

10.

Sì, ho la ricetta.

Es. 2 Costruire il dialogo secondo le istruzioni

A:

B:

saluta, si presenta, dice che è El Assani

.....

.....

si presenta, dice che è il dottore Cannavale

.....

.....

dice che si sente male

.....

.....

chiede che cosa si sente

.....

risponde che ha mal di pancia

.....

chiede se ha vomitato

.....

risponde di no

.....

chiede se ha febbre

.....

risponde che forse ne ha un po'

.....

chiede cosa ha mangiato

.....

risponde che ha mangiato riso, uova sode
e insalata

.....

chiede se ha bevuto vino

.....

risponde di no, non beve vino perché è
musulmano

.....

chiede se ha preso freddo

.....
.....

risponde di sì, stamattina ha preso freddo

.....
.....
.....

dice che non è niente di grave, solo una
leggera indigestione

.....
.....
.....

chiede cosa deve fare

.....
.....

risponde che deve stare un giorno a
digiuno e prendere delle medicine

.....
.....
.....

chiede se serve la ricetta

.....
.....

risponde di sì

.....

ringrazia e saluta

.....

saluta

.....

Nome della medicina



ASPIRINA®

compresse da 0,5 g

Di che cosa è fatta la medicina

Composizione

Una compressa di ASPIRINA contiene 0,5 g di acido acetilsalicilico.

Proprietà

ASPIRINA è un rimedio la cui efficacia come antidolorifico e antifebbrile è comprovata.

ASPIRINA inoltre possiede proprietà antinfiammatorie che la rendono particolarmente efficace nei dolori reumatici.

Per quali malattie si deve usare la medicina

Indicazioni

Terapia sintomatica degli stati febbrili e delle sindromi influenzali e da raffreddamento.

Mali di testa e di denti, nevralgie, dolori mestruali, dolori reumatici e muscolari.

Quando **non** si deve usare la medicina

Controindicazioni

Ipersensibilità all'acido acetilsalicilico e ai salicilati, tendenza accertata alle emorragie, gastropatie (es.: ulcera gastro-duodenale), asma.

Quanta medicina si deve prendere e quante volte al giorno

Dosi e modalità d'impiego

1-2 compresse 2-3 volte al giorno. Nei bambini al di sotto dei 12 anni di età il prodotto va somministrato solo dietro prescrizione del medico.

Non superare le dosi consigliate: in particolare i pazienti anziani dovrebbero attenersi ai dosaggi minimi sopraindicati.

Le compresse vanno sempre prese con acqua, tè, limonata, ecc.

L'assunzione del prodotto deve avvenire a stomaco pieno.

Avvertenze

Per l'uso in gravidanza consultare il medico. Non usare negli ultimi tre mesi di gravidanza a meno che l'uso non sia specificatamente prescritto dal medico.

È consigliabile anche che venga consultato il medico da parte dei pazienti con deficit di glucosio-6-fosfato-deidrogenasi, disturbi gastrici ed intestinali cronici o ricorrenti o compromessa funzionalità renale.

Dopo tre giorni di impiego alla dose massima o dopo 5-7 giorni di impiego continuativo, consultare il medico.

In caso di affezioni virali quali influenza o varicella consultare il medico prima di somministrare il prodotto a bambini e ragazzi: se durante il trattamento compaiono vomito prolungato e profonda sonnolenza interrompere la somministrazione.

Interazioni con altri medicinali

La somministrazione di acido acetilsalicilico, soprattutto in caso di terapia protratta, può potenziare l'attività dei farmaci anticoagulanti (ad esempio derivati cumarici ed eparina), gli effetti indesiderati del metotrexato, il rischio di emorragia gastro-intestinale in caso di contemporaneo trattamento con corticosteroidi, gli effetti e le manifestazioni secondarie di tutti gli antireumatici non steroidei, l'effetto dei farmaci riduttori la glicemia (sulfanilurea).

Precauzione va osservata per le sostanze quali spironolattone, furosemide e preparati antiaggreganti, la cui attività viene invece ridotta dall'acido acetilsalicilico.

Pertanto, salvo diversa prescrizione medica, ASPIRINA non va somministrata in concomitanza ai preparati suddetti.

Quali problemi può creare la medicina

Effetti collaterali

Nel corso di trattamento con alte dosi possono manifestarsi, per lo più in pazienti sensibili, disturbi a livello gastrico. In casi del tutto sporadici ed in pazienti predisposti si possono verificare episodi gastroenterici emorragici; raramente possono aversi reazioni di ipersensibilità, quali spasmi bronchiali, manifestazioni cutanee, disturbi oto-vestibolari (ronzii) e, in casi estremamente rari, riduzione delle piastrine (trombocitopenia) e ritardo di parto.

Come viene venduta la medicina (pastiglie, capsule, iniezioni, ecc.)

Confezione

24 compresse da 0,5 g.

Es. 3 Rispondere alle domande

1. Dove si comprano le medicine?

.....

2. Che cosa serve per comprare le medicine?

.....

3. Che cos'è la "composizione"?

.....

.....

4. Che cosa sono le "indicazioni"?

.....

.....

.....

5. Che cosa sono le "controindicazioni"?

.....

.....

.....

6. Che cosa sono le "dosi e modalità di impiego"?

.....

.....

.....

.....



RIFLESSIONE GRAMMATICALE

1 IL PLURALE DI PARTE DEGLI AGGETTIVI POSSESSIVI E IL SEGUENTE

mio/mia	miei/mie
tuo/tua	tuo <i>i</i> /tue
suo/sua	suo <i>i</i> /sue

esempio:

la mia macchina **le mie** macchine
il tuo libro **i tuoi** libri

2 GLI AGGETTIVI CHE INDICANO UN MODO DI ESSERE O QUALITÀ SI CHIAMANO QUALIFICATIVI E SONO DI DUE TIPI

Maschile singolare:	alto	Femminile singolare:	alta
Maschile plurale:	alti	Femminile plurale:	alte
Maschile singolare:	gentile	Femminile singolare:	gentile
Maschile plurale:	gentili	Femminile plurale:	gentili

GLI AGGETTIVI CONCORDANO COL NOME

esempio:

un ragazzo **alto** un uomo **gentile**
una ragazza **alta** una donna **gentile**

DAVANTI AGLI AGGETTIVI POSSESSIVI SEGUITI DA NOMI PLURALI INDICANTI RELAZIONE DI PARENTELA SI USA L'ARTICOLO DETERMINATIVO

esempio:

Mia zia **Le** mie zie
Mio figlio **I** miei figli

3 IL VERBO VENIRE (3^a CONIUGAZIONE) È IRREGOLARE

(Io)	vengo
(Tu)	vieni
(Lei, Lui)	viene
(Noi)	veniamo
(Voi)	venite
(Loro)	vengono